

Adi

Associazione degli Italianisti

*Il Rinascimento letterario.
Il quadro della ricerca tra i giovani studiosi
Napoli, 10-11 maggio 2018*

Scheda informativa

Dati personali

Federica Greco
grecofe@gmail.com
Université Grenoble Alpes

Progetto di ricerca

Titolo della ricerca

Autopromozione, paradosso ed enciclopedismo in Ortensio Lando

Inizio attività di ricerca

2013

Fine prevista attività di ricerca

2018 - oltre

Abstract attività di ricerca

Dal 2013 sto conducendo una tesi di dottorato sotto la direzione del Prof. Serge Stolf e il Prof. Francis Goyet (Université Grenoble Alpes), la cui discussione è prevista per l'autunno 2018.

La ricerca si svolge attorno a tre assi tematici, significativi per l'interpretazione dell'opera ambigua di Ortensio Lando:

Le tecniche di autopromozione editoriale.

Questa prima parte è dedicata all'individuazione di una strategia specifica nella scelta dei dedicatari delle opere dell'autore e all'interpretazione di alcune tecniche volte alla creazione di un'immagine specifica di sé, tra cui un uso degli pseudonimi non riconducibile a una semplice volontà di dissimulazione e un fitto sistema di autocitazioni e rimandi interni.

Il paradosso.

Nonostante i *Paradossi* siano l'opera più celebre di Lando, un andamento generalmente paradossale si riscontra in una parte considerevole della sua produzione. Esso non può essere ridotto unicamente a gusto per il bizzarro o a un relativismo filosofico ma ricopre una funzione euristica, benché spesso ambigua,

nell'analisi di alcune delle questioni letterarie e culturali più dibattute (ciceronianismo, erasmismo, la "questione femminile", i modelli letterari).

L'enciclopedismo.

Un'altra parte importante della produzione landiana, che non riguarda da vicino il paradosso è, invece, ascrivibile alla letteratura enciclopedica, costituita da lunghi cataloghi di persone e "cose" le cui fonti principali sono la *Naturalis Historia* di Plinio e l'*Officina* di Jean Tixier.

L'ultimo punto, in particolare, potrebbe essere ulteriormente indagato al di là del lavoro di dottorato, mettendo in relazione le tecniche di riuso dei materiali letterari ed enciclopedici di Lando con le *officine* di altri poligrafi dell'epoca. In questa prospettiva sarà essenziale la riflessione sulle eventuali modalità di edizione di tali opere, spesso non facilmente maneggevoli e dalle dimensioni notevoli, il cui interesse non dovrebbe, a nostro avviso, limitarsi all'aspetto plagiario e premanieristico. Tramite un confronto fra questi cataloghi, e il recupero dei legami che essi intrattengono a loro volta con i serbatoi antichi e contemporanei, riteniamo, infatti, che si potrebbero ottenere dati più precisi su questa "polimattia di riuso" (Cherchi, 1998), al di là degli usi del singolo autore. I risultati di questa ricerca, che dovrà valersi del supporto delle nuove tecnologie digitali e di una dimensione collaborativa per far fronte all'enorme mole di materiali, potrebbero contribuire a far luce sulle modalità e le ragioni che soggiacciono a questa necessità di classificazione del sapere nel secondo Cinquecento. Non si potrà, tuttavia, ignorare che a questa tendenza razionalizzante delle conoscenze scientifiche, faccia spesso da contraltare un movimento inverso di dissimulazione e falsificazione, del quale la poetica di Lando è emblematica (ma si veda anche il confronto tra la prima e la seconda *Libreria* di Doni) e di cui sarà necessario chiarire la funzione.

Bibliografia personale che si ritiene significativa

F. GRECO, *Utopie révolutionnaire et utopie conservatrice : la réception politique des textes utopiques italiens de la Renaissance*, « Création culturelle et territoire : de l'histoire au mythe, du réel à l'utopie », *ILCEA*, n. 30, 2018. Versione digitale : <http://journals.openedition.org/ilcea/4599>.

F. GRECO, *Figure del pedante nella commedia del Cinquecento (con un'ipotesi su una fonte plautina)*, actes du Colloque international CELEC, « Maîtres, précepteurs et pédagogues : figures de l'enseignement dans la littérature italienne », 12-13 février 2015, Berne, Peter Lang, 2017, p. 409-428.

F. GRECO, *Dire tutto e il contrario di tutto. Paradosso e antinomia nell'opera di Ortensio Lando*, «Ridersela della cultura. Comicità e sovversione delle idee dominanti tra XV e XVIII secolo », *InVerbis*, VI, 1, 2016, p. 83-98.

Adi

Associazione degli Italianisti

Voci su Ortensio Lando, Anton Francesco Doni e Ludovico Domenichi per
Ereticopedia: dizionario di eretici, dissidenti e inquisitori nel mondo mediterraneo
(www.eticopedia.org).